

PRIMO PIANO
Un contratto
che guarda al futuro

PROFESSIONI
Il patto con il fisco,
una scommessa sui redditi

CULTURA
Marco Polo,
uno di noi

il Libero Professionista

MENSILE DIGITALE DI INFORMAZIONE E CULTURA

RELOADED



IL SOFFITTO DI CRISTALLO

RECENSIONI

*Cinema, balletto, musica e libri.
Un vademecum per orientarsi
al meglio tra gli eventi culturali
più importanti del momento*

a cura di Luca Ciammarughi



MOSTRA

MORANDI 1890-1964 PALAZZO REALE, MILANO

01

Palazzo Reale fa di nuovo centro con una mostra dedicata a **Giorgio Morandi**, ideata e curata da **Maria Cristina Bandera**. Si è trattato di una retrospettiva tra le più complete realizzate sul pittore bolognese negli ultimi decenni. Celebre per le nature morte, e in particolare le bottiglie, Morandi è molto altro: si pensi al periodo metafisico degli anni dieci (solitamente trascurato) e soprattutto ai paesaggi, in cui la ricerca del colore raggiunge vette sublimi, anche grazie allo studio

di pittori del passato come il francese Chardin. Sono opere che appaiono talora “inamene”, che non vogliono piacere a tutti i costi, e la cui bellezza risiede nel dettaglio osservato dal vivo, che svela a poco a poco una poesia tanto più intensa quanto più pudica e introspettiva. «Per me non vi è nulla di più surreale e nulla di più astratto del reale», diceva il pittore: lo capiamo osservando le variazioni su un medesimo tema, come nel “Cortile di via Fondazza”.

CD

BOULANGER FAURÉ HAHN

William Youn, pianoforte
Valentin Uryupin, direttore
d'orchestra

02

Ricorrono quest'anno i 150 anni dalla nascita di **Reynaldo Hahn**, *charmant* protagonista della Belle Époque. Per celebrarlo, oltre a riascoltare le sue incantevoli *mélodies*, niente di meglio che scoprire i suoi troppo a lungo dimenticati lavori strumentali: fra questi, un posto di rilievo spetta al Concerto per pianoforte e orchestra, che ebbe una grande interprete in **Magda Tagliaferro**. Il pianista coreano **William Youn** rispolvera con grazia, profondità e freschezza di spirito, accostando a esso altri magnifici lavori di quell'epoca così felice per le arti: la *Balade* op. 19 (la cui frase d'apertura è probabilmente modello per la “petite phrase” della *Recherche* proustiana) e la *Fantaisie* op. 111 di Fauré, nonché la rarissima *Fantaisie variée* di **Nadia Boulanger**.

CONCERTO

RENAUD CAPUÇON E KIT ARMSTRONG A LA CHAUX-DE- FONDS

4 febbraio 2024

03

La Salle de Musique della Chaux-de-Fonds, nella Svizzera francese, è un luogo mitico per l'acustica (grazie alla *boiserie* in noce) e per i grandi musicisti che vi hanno suonato e inciso dischi: da **Claudio Arrau** al Trio Beaux Arts, da **Gidon Kremer** a **Grigory Sokolov**. Proprio sullo Steinway dal suono caldo e nitido al contempo che fu strumento prediletto da Arrau, **Kit Armstrong** ha fatto meraviglie timbriche in duo con un altrettanto ispirato **Renaud Capuçon**, nelle Sonate K 305, 306, 377 e 481 per pianoforte e violino di Mozart. Interpretazione fibrillante e vivida, ma anche pensosamente metafisica quando occorre, con un'espressività pregnante ma lontana da indebite romanizzazioni. Da manuale l'intesa fra i due musicisti.

BALLETTO

SMITH / LÉON E LIGHTFOOT / VALASTRO

Teatro alla Scala,
10 febbraio 2024

04

Sotto la sovrintendenza di **Dominique Meyer**, il Teatro alla Scala sta mettendo in atto una vera e propria “Ballet Renaissance”. L'impulso dato alla danza comprende anche l'attenzione per il repertorio contemporaneo, a cui i ballerini scaligeri sono sempre più abituati. Il trittico di lavori messo in scena a febbraio è stato aperto da *Reveal* (Rivelazione) di **Garreth Smith**, lavoro di grande potenza narrativa, intriso di mistero e pathos. Il coté più sperimentale, a livello di passi, si è visto in *Skew-Whiff* di **Sol Léon** e **Paul Lightfoot**, interpretazione genialmente umoristica della *Gazza ladra* di Rossini. Per chiudere, il respiro epico-lirico di *Memento*, in cui **Simone Valastro** ha fatto danzare ben 34 ballerini, esaltando al massimo la forza del gruppo. Serata memorabile.

